

ARTI MARZIALI. RICONOSCIMENTO PER LA CANTATORE

Una vercellese portabandiera dell'Italia ai Mondiali di Corea

Una delegazione Kwoon Tao a Seul per presentare le gare del 2013

VERCELLI

Fine d'anno davvero magico per l'Accademia Kwoon Tao Vercelli e il suo presidente, Carlo Olmo che ricorderanno a lungo questo 2008. «Potremmo definirlo irripetibile - spiega Olmo - anche se, pensando a quello che ci attende può rappresentare solo un

piccolo antipasto». Dall'Eurolega all'assegnazione dei Mondiali per il 2013 sono state settimane frenetiche che hanno portato atleti e dirigenti vercellesi alla ribalta internazionale. E l'ultima testimonianza arriva dal presidente della Federazione, Walter Lorini. «O meglio dal patron mondiale dell'Ikff Che Cheng Chiang - precisa Olmo - che, tramite lettera inviata al nostro presidente ci ha confermato l'invito per i mondiali di arti marziali che nel 2009 si terranno in Corea per presentare ufficialmente l'edizione che Vercelli ospiterà nel 2013». Non solo in occasione della kermesse iridata

portabandiera della Nazionale italiana sarà la vercellese Cristina Cantatore, campionessa italiana di tai qui, specialista yang e quarta ai recenti europei: «Davvero una grossa soddisfazione - dice il maestro Olmo - : una nostra atleta che, di fatto, rappresenta l'intero movimento delle arti marziali è qualcosa che ci rende orgogliosi e ci stimola a lavorare sempre più duramente per mantenerci a questi livelli». Per la cronaca, ai già citati europei di Lugano, la Cantatore aveva difeso i colori italiani nel tai qui. E chissà che prima del fatidico «Vercelli 2013» altri ragazzi non seguano le sue gesta



Cristina Cantatore e il maestro della Kwoon Tai Carlo Olmo

per potenziare ulteriormente il già nutrito organico della Kwoon Tai. Nell'Accademia vercellese, comunque, il pensiero è già rivolto ai mondiali: basti vedere l'entusiasmo con i quale atleti e dirigenti hanno accolto l'approvazione della delibera da parte dell'unanimità del Consiglio comunale con il quale s'impegna la prossima giunta ad appoggiare la manifestazione: «Per noi questo riconoscimento da parte dell'amministrazione è fondamentale - osserva Olmo - perché ora, forti dell'appoggio istituzionale, potremo andare alla ricerca di ulteriori sponsor da affiancare a quelli già esistenti». In attesa della «fama» planetaria, la Kwoon Tao avrà, a stretto giro di posta, quella piemontese, visto che è stata invitata a Torino per la festa delle arti marziali in cui Olmo e il suo staff saranno premiati dal presidente Mercedes Bresso. [P. M. F.]